

# Tortelli tricolore in 23 agriturismi

## L'Unità entra nel menù, un'idea lanciata da Coldiretti e Terranostra

Da ieri e fino al 17 aprile nei menu di 23 agriturismi piacentini si possono trovare i "tortelli tricolore". L'iniziativa, di Coldiretti Piacenza e Terranostra, è stata presentata ieri nel palazzo dell'Agricoltura di Piacenza, durante un incontro coordinato dal direttore Massimo Albano. «Abbiamo voluto partecipare alle manifestazioni per festeggiare i 150 anni dell'Unità d'Italia - ha spiegato Carlo Pontini, presidente di Terranostra Piacenza - dedicando i tortelli con la coda, piatto principale del nostro territorio, a Piacenza Primigenita. Li abbiamo vestiti di tricolore, affiancando agli usuali tortelli "bianchi" (pasta fatta con uova e farina) quelli di pasta verde, con gli spinaci, e rossa, con il pomodoro piacentino». Pomodoro che, come ha spiegato Marco Crotti, presidente Cio, può essere considerato un simbolo per l'Unità d'Italia in quanto si trova in tutti i piatti di tutte le regioni. «L'abbinamento proposto - ha spiegato - non stravolge mai l'identità del piatto tipico». Alla proposta di personalizzare il menù all'insegna del patriottismo hanno aderito 23 su 73 agriturismi piacentini. L'iniziativa proseguirà fino al 17 aprile. Alla presentazione ha partecipato anche il presidente della Provincia, Massimo Trespidi. «Non mi ha sorpreso che Coldiretti abbia promosso questa iniziativa - ha osservato - perché fa della difesa e della promozione della filiera tutta italiana la sua politica. Occorre rievocare l'Unità d'Italia ricordando che il nostro territorio è espressione di grande talento dal punto di vista

enogastronomico. E il tortello è l'emblema di questa capacità. Non dobbiamo stancarci mai di proporre i nostri prodotti fuori provincia». Un concetto ribadito anche dall'assessore ai lavori pubblici del Comune di Piacenza, Ignazio Brambati, e da Franco Pigino, presidente di Terranostra Piemonte e membro di giunta nazionale dell'associazione agrituristica.

Quella del tortello è una storia lunga, ha spiegato Silvia Milza, assessore al turismo del Comune di Vigolzone. Sembra risalire al 1300 quando i vigolzonesi li inventarono in onore del poeta Francesco Petrarca. A Vigolzone,

"patria" del tortello Deco, la Pro loco è già al lavoro per la tradizionale "Festa del tortello" del mese di luglio. Il presidente di Coldiretti, Luigi Bisi, ha espresso soddisfazione perché si celebra l'Unità d'Italia nell'anno in cui si è ottenuta l'etichettatura obbligatoria, per la quale Coldiretti ha "combattuto una battaglia forte". «Il progetto della "filiera agricola" tutta italiana - ha concluso - è un progetto che unisce genti e territori. A noi il compito di declinarlo in base alle peculiarità dei territori e l'agriturismo è un tassello fondamentale nella realizzazione del percorso».

Nadia Plucani



La presentazione dell'iniziativa di Coldiretti che interesserà 23 agriturismi

## L'Italia unita diventa un puzzle

### Farini, i bambini delle scuole ospiti in sala consiliare

FARINI - (np) Le scuole di Farini e Groppallo hanno celebrato l'anniversario dell'unità insieme agli amministratori. Nella sala consiliare del municipio, dopo aver regalato a tutti i presenti le coccarde tricolore, il sindaco Antonio Mazzocchi ha invitato i giovani studenti a «ritrovare nel passato i valori comuni capaci di unirli nel presente», sottolineando l'importanza della scuola, che «ha il compito di formare i cittadini di domani». E' il dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Bettola, Luigi Fogliazza, a ripercorrere le principali tappe di costruzione dell'Italia unita soffermandosi sugli



FARINI - I bambini hanno colorato di bianco, rosso e verde la sala consiliare

anniversari del 1911 e del 1961, sottolineando anche gli importanti progressi fatti dall'Italia in questi 150 anni di storia: dalla battaglia contro l'analfabetismo

alla lotta contro il brigantaggio, dal bisogno di parlare un'unica lingua che unisse il Nord al Sud fino ad arrivare al boom economico e all'ingresso in Europa.

Giovani e meno giovani hanno cantato insieme l'inno di Mameli, di cui la professoressa Romina Raggi ha evidenziato il testo, «quanto fossero autentiche e pur nulla vane le parole di Mameli» quando recita "Siam pronti alla morte". Poco dopo la stesura dell'inno, infatti, il 6 luglio 1849, Mameli morì in difesa della Repubblica Romana. Sulle note di "Viva l'Italia" di Francesco De Gregori i ragazzi della scuola secondaria di primo grado hanno raccontato i loro lavori ricordando i motivi per cui andar fieri di essere italiani, facendo da didascalia alla grande Italia costruita con le tessere di un puzzle con le immagini dei momenti più importanti di questi 150 anni. Poesie, recita degli articoli della Costituzione e canti sono stati il contributo degli allievi della scuola primaria e dell'infanzia.

## Notizie in breve

### DOMANI A VERANO Giornata "indiana" per beneficenza

PODENZANO - (np) Pranzo indiano domani alle 12,30 nella sede dell'associazione Assofa di Verano. L'iniziativa, per 60 commensali prenotati, è di un gruppo di amici capitanati da Jose Erukkappattu, per anni gestore del centro italoindiano di via Fermi a Piacenza, insegnante di joga, nato vicino alla comunità "Seva Nilayam": si tratta di suore, infermieri e medici professionisti volontari, che operano in un ospedale in una regione montuosa del Kerala. A loro andrà il ricavato dell'iniziativa. Annalisa Deligia concluderà la giornata con un'esibizione di danza Bharatanatyam, una delle più antiche del sud dell'India.

### TRENTA PARTECIPANTI Ha preso il via a Bettola un corso di minivolley

BETTOLA - (np) Sono 30 i piccoli atleti che martedì a Bettola hanno iniziato un corso di minivolley (le iscrizioni sono ancora aperte) tenuto dagli istruttori di "Un cuore per Bettola Max sport service" coadiuvati dagli allenatori della Roller Volley di Vigolzone. Un progetto avviato con "Un cuore per Bettola", Comune, gruppo bettolese dell'associazione genitori e Roller Volley School. I miniatleti, nati tra il 1997 e il 2004, hanno ricevuto divisa e zainetto. Si allenano nella palestra delle medie, divisi nelle categorie "canguri", "leprotti" e "coniglietti".

# Gioco dell'oca con i protagonisti del Risorgimento

## Pontenure, giornata di festa animata dagli studenti. La Pro loco offre il "rancio garibaldino"

PONTENURE - «L'anniversario dell'unità d'Italia offre l'occasione per riflettere sull'importanza di conservare la memoria dei fatti che fondano la nostra identità e la possibile progettazione del futuro da parte delle nuove generazioni». Così il primo cittadino Angela Fagnoni ha sottolineato il significato dei festeggiamenti che a Pontenure si sono articolati in diversi momenti.

Le celebrazioni aperte dalla funzione religiosa, sono culminate in un corteo solenne con le bandiere e le insegne del Comune e dell'Anpi, oltre a rappresentanze degli Alpini e della Protezione civile, che ha reso omaggio ai concittadini caduti nelle lotte risorgimentali le cui spoglie riposano nel cimitero comunale. Si tratta di Domenico Rocca, vo-



lontario con Garibaldi al Volturno, poi passato nell'esercito regio e Vincenzo Botti, membro della legione Zanardi Landi che prese parte ai

moti del 1848, capitano della guardia civica e, inoltre, per lungo tempo sindaco di Pontenure.

In serata al teatro Omi è an-



data in scena "Chiamami ancora Italia", rassegna di musiche, poesie e canti sui temi risorgimentali. L'attore e poeta vernacolare Luigi Pastorelli



PONTENURE - Tre momenti delle celebrazioni organizzate per il compleanno dell'Italia unita (foto Marina)

ha condotto lo spettacolo, offrendo una lettura commentata dell'Inno di Mameli. Gli interventi musicali sono stati affidati alla banda Del Val Pe-

gorini, diretta dal maestro Valter Bolzoni, e al coro La Torre guidato dalla maestra Paola Valla, che hanno proposto alcuni celebri motivi, tra cui l'inno di Garibaldi, Va' pensiero e l'inno nazionale, cantato insieme al pubblico. I bimbi della primaria hanno ricostruito le tappe dell'unità nazionale attraverso gli eventi salienti, mentre la III A della scuola media ha presentato un singolare gioco dell'oca realizzato con la professoressa

Alessandra Franchi. Il percorso consiste di 150 caselle raffiguranti momenti e personaggi dell'epopea risorgimentale, con gli stessi bambini come pedine. In chiusura di serata la Pro loco ha offerto a tutti un rinfresco a tema con "rancio garibaldino".

Già nei giorni scorsi le scuole primaria e secondaria erano state protagoniste di alcune iniziative. Alla presenza del dirigente scolastico Francesco Cassola, del sindaco e dell'assessore alla cultura Roberto Modenesi gli alunni del polo scolastico di via Sivelli hanno interpretato poesie e testi d'epoca e intonato l'inno di Mameli. Alla scuola di via Marconi, invece, la facciata e l'interno sono state pavesate con tantissimi tricolori confezionati dagli alunni della primaria, mentre è stata posta all'ingresso una grande bandiera con i campi verde e rosso formati dalle impronte delle mani dei bambini dell'asilo Peter Pan. Le classi I B e C hanno, inoltre, fatto visita alla casa di riposo.

Cristina Maserati

### VIGOLZONE

## Chiulano ricorda i tre giovani uccisi dai nazi-fascisti

VIGOLZONE - (np) Domattina alle 9.30 Chiulano commemora il sacrificio di Giuseppe Alberici, Adelmo Bottazzi e Erasmo Ontenti, giovani uccisi dalle brigate nere per aver rifiutato l'arruolamento nelle milizie di Mussolini al servizio della guerra di Hitler. Nel 67esimo anniversario dell'eccidio, sarà celebrata una messa con l'omelia pronunciata da don Gino Rocca. Al monumento ai Caduti, invece, orazione del vicesindaco Loris Caragnano e del presidente provinciale Anpi, Mario Cravedi.

### MARCIA TRICOLERE A VIGOLZONE

## La passeggiata "patriottica" culmina con la sosta alla baita degli alpini

VIGOLZONE - (np) L'unità d'Italia per le giovani generazioni e per le loro famiglie. Era dedicata a loro l'iniziativa della "Marcia tricolore" che si è svolta giovedì mattina nelle zone verdi del comune di Vigolzone. Il tempo è stato clemente e ha permesso che un numeroso gruppo di ragazzi, di genitori, con i volontari delle associazioni locali e agli amministratori, capitanati dal sindaco Francesco Roller, di ritrovarsi in piazza Serena per intraprendere insieme una passeggiata che ha toccato diversi punti naturalistici sulle colline vigolzonesi. Un percorso sempli-

ce ma significativo perché compiuto insieme, uniti, per richiamare l'importante traguardo toccato dall'Italia unita. E per dimostrarlo, molti loro hanno accolto l'invito degli organizzatori ad indossare qualcosa di verde, bianco e rosso. Da piazza Serena ci si è spostati alla baita degli alpini dove si è svolta l'alzabandiera e il capogruppo delle penne nere vigolzonesi, Gaetano Morosoli, ha letto il messaggio del presidente nazionale Ana, Corrado Perona, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Sono passati in località Pellegrina, via Chiesuola, La Tosa, Mo-



VIGOLZONE - La marcia tricolore ha richiamato tanta gente (foto Marina)

rello, Via Castignoli per ritornare alla piazza del municipio dove ci si è riuniti per un momento di preghiera con il parroco don Cesare Lugani e dove i ragazzi hanno disegnato a terra una grande

bandiera tricolore, seguiti dai volontari della Pro loco di Grazzano Visconti.

Insieme, grandi e piccoli, hanno eseguito l'Inno di Mameli per rendere maggiore ufficialità all'iniziativa.